



AGIS 2005



Programma Europeo AGIS 2005
Progetto JLS/2005/AGIS/190

design: marco Lampis - Torino



ΔΙΚΗ



Informazioni

Michele Caccavo | Lucia Donadio
C.F.P.P. Casa di Carità - Onlus
Corso Trapani, 29/D - 10139 Torino
Telefono: +39.011386048 | 0113827010 | 0113849777
Fax: +39.011375878
E-mail: michele.caccavo@cfpp.it | lucia.donadio@cfpp.it
Cellulare: +39.335.744.97.75

Part AGER

PARTEcipazione
Analisi
Gestione
Etica
Relazionale

Seminario Conclusivo 13 > 14 Novembre 2007

Centro Giustizia Minorile del Piemonte,
Valle d'Aosta e Liguria.
Via Berruti e Ferrero, 1a - Torino
Sala Ugolina Tagliafico

Condividere: chi dà e chi riceve.

*"Con il termine **Contesto** si intende il filo organico che lega quelli che danno e quelli che ricevono costituendo una rete di fiducia e di interdipendenza. Il contesto umano include le relazioni attuali di una persona e allo stesso modo il suo passato e il suo futuro. Il filo è costituito nella sua totalità dai "Grandi libri di equità" dove sono registrati tutti i meriti e gli obblighi della persona. Il suo criterio dinamico dipende dalla considerazione dovuta e non dalla reciprocità di dare e di ricevere." [Nagy, 1996]*

Le persone che vivono disagi multipli e severi "attivano" e mettono al lavoro un numero molto ampio di operatori e professionisti che appartengono alle diverse istituzioni dell'aiuto, della cura, dell'educazione e del controllo.

Queste molteplici attivazioni, che molto spesso si manifestano anche sotto forma di rifiuti o rotture dei legami rispetto alle offerte dei diversi servizi, possono mettere in crisi o in stallo gli operatori e il lavoro di rete con ricadute "sconcertanti" e spesso distruttive per gli utenti e gli operatori.

In altre parole, le situazioni di disagi multipli ci sconcertano sia per la loro gravità (casi di abusi, di violenza, ecc.) sia per il numero di professionisti coinvolti, ma anche perché ci "spingono" a lavorare ai limiti delle nostre competenze specifiche e in spazi diversi da quelli previsti e per i quali siamo prevalentemente formati.

Questi luoghi, che noi identifichiamo come "campi di sovrapposizione", sono molto spesso abitati dagli operatori sociali, ma purtroppo, non sono riconosciuti come spazi di trattamento e di cura venendo persino considerati pericolosi.

Essi infatti "impongono" uno sconfinamento ed una reciproca intrusione nelle rispettive competenze nonché una diversa modalità di condividere le responsabilità e i meriti nel cambiamento delle situazioni di disagio.

13 Novembre 2007

Ore 14.30 > 17.00 **Tavola rotonda**

Condividere: chi dà e chi riceve.

Interlocutori

Jean-Marie LEMAIRE

Psichiatra e Clinico della Concertazione

Andrea MALAGUTI

Giornalista La Stampa

Lorena MILANI

Professore Associato Università di Torino

Luigi MORELLO

Compagnia di San Paolo di Torino

Antonio PAPPALARDO

Dirigente CGM Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

Ennio TOMASELLI

Procuratore della Repubblica presso il TM di Torino

Moderatore

Michele CACCAVO

Responsabile Progetto Part.A.G.E.R.

14 Novembre 2007

Ore 9.30 **Apertura dei lavori**

a cura di **Michele CACCAVO**

Responsabile Progetto Part.A.G.E.R.

Ore 10.00 **Esposizione ricerca in Italia**

a cura di **Francesco DI CIÒ**

Responsabile Ricerca IRS

Ore 10.45 **Esposizione ricerca in Francia**

a cura di **Marie-Claire MICHAUD**

Responsabile Ricerca Ecole et Famille

Ore 11.30 *Coffee break*

Ore 11.45 **Esposizione lavoro in Romania**

a cura di **Diana TOHATAN**

Coordinatrice Progetto in Romania

Ore 12.30 **Dibattito**

Ore 13.30 **Termine lavori**